

COMUNE DI PREDORE
Provincia di Bergamo

Comune di Predore (BG)
COMUNE DI PREDORE (BG)

10 FEB. 2018

PROT. 133 CAT. IV

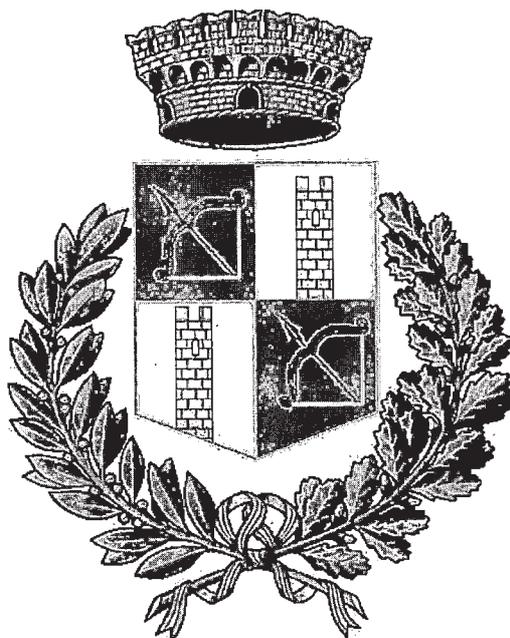
FASC. CL. 10

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI



IL REVISORE UNICO

DOTT. LEONARDO D'AIUTO

Verbale N. 4 del 9 febbraio 2018

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che il Revisore Unico ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Predore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Predore, 9 febbraio 2018

IL REVISORE UNICO

dott. Leonardo D'Aiuto



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	8
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020.....	8
Risultato di amministrazione presunto.....	11
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	12
Previsioni di cassa.....	13
Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020 ...	22
A) ENTRATE CORRENTI	22
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	25
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	26
Spese per acquisto beni e servizi	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità	27
Fondo di riserva di competenza	28
Fondi per spese potenziali.....	28
Fondo di riserva di cassa.....	28
ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
Accantonamento a copertura di perdite	28
Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016).....	28
SPESE IN CONTO CAPITALE	29
INDEBITAMENTO	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI.....	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Leonardo D'Aiuto, nella sua qualità di Revisore Unico del Comune di Predore.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio (allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ricevuto in data 5 febbraio 2018 lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 approvato dalla Giunta Comunale giusta deliberazione n. 17 del 29 gennaio 2018 composta dai seguenti documenti:
 - a) BILANCIO PREVISIONE ENTRATA
 - b) BILANCIO PREVISIONE USCITA
 - c) RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI
 - d) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI
 - e) RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE
 - f) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
 - g) EQUILIBRI BILANCIO
 - h) RISULTATO PRESUNTO AMMINISTRAZIONE
 - i) COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2017 DI RIFERIMENTO DELBILANCIO
 - l) COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ
 - m) PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
 - n) PROSPETTO UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI ED INTERNAZIONALI
 - o) PROSPETTO FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE
 - p) NOTA INTEGRATIVA
 - q) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 - r) PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO
 - s) PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE
 - t) ELENCO DELLE PREVISIONI ANNUALI DI COMPETENZA E DI CASSA SECONDO LA STRUTTURA DEL PIANO DEI CONTI
 - u) PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI
 - v) PROSPETTO DELLE SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

- tenuto conto della seguente documentazione:
 - proposta di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- tenuto altresì conto dei seguenti documenti necessari per l'espressione del parere:
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 58 del 08/07/2017, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
 - deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 08/07/2017, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2018-2020 presentato dalla Giunta;
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 29/01/2018, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (d.u.p.) 2018/2020;
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 18/10/2017 con la quale è stato adottato il programma triennale opere pubbliche 2018/2020 e elenco annuale 2018, pubblicato all'albo pretorio (n. 569 del 13/11/2017), rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche (parte integrante del DUP);
 - deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 29/01/2018 con la quale è stato adottato il Piano delle valorizzazioni e alienazioni dei beni immobili di proprietà comunale (art. 58 l. n° 133/2008) che sarà successivamente approvato in via definitiva dal Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 (parte integrante del DUP);
 - bozza di deliberazione della Giunta Comunale relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2018-2020 ed il piano annuale delle assunzioni 2018 (parte integrante del DUP);
 - deliberazione della Giunta Comunale n. n. 12 del 29/01/2018 è stato approvato il Piano Triennale delle azioni positive 2018/2020 ex art. 48 del d.lgs. 198/2006;
 - deliberazione della Giunta comunale n. 10 del 29/01/2018 avente ad oggetto "Approvazione Piano triennale ricognizione e razionalizzazione dotazioni strumentali - piano triennale 2018-2020";
 - deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 29/01/2018 avente ad oggetto "Determinazione tariffe e tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi a domanda individuale, trasporto scolastico e altri - Anno 2018";

- deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 29/01/2018 avente ad oggetto "Destinazione dei proventi delle sanzioni violazione Codice della Strada-Anno 2018";
- deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 29/01/2018 avente ad oggetto "Canone occupazione spazi ed aree pubbliche. Conferma delle tariffe per l'anno 2018";
- deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 09/01/2018 avente ad oggetto "Imposta di soggiorno. Determinazione tariffe per l'anno 2018";
- deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 09/01/2018 avente ad oggetto "Determinazione importi tariffa per servizi e concessioni cimiteriali – esercizio finanziario 2018";
- deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 09/01/2018 avente ad oggetto "Determinazione del valore delle aree fabbricabili ai fini dell'imposta unica comunale iuc per l'anno 2018";
- deliberazione della Giunta comunale n. 9 del 09/01/2018 avente ad oggetto "Determinazione costi per diritti fissi e diritti di segreteria ufficio ss.dd per il rilascio/rinnovo c.i.e. e carta identità cartacea, nonché certificazioni anagrafiche, attestazioni, autentiche di sottoscrizione";
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

oltre ai seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità "armonizzato";
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - bilancio d'esercizio degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto spese ed entrate in conto capitale;
- il Decreto del Ministro dell'interno del 29 novembre 2017, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 285 del 06/12/2017, con il quale è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 da parte degli enti locali;
- la legge di bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, Legge 205 del 27 dicembre 2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2017;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 18/10/2017 ai sensi del D.lgs. 118/2011, in particolare il capo II titolo I;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 29 gennaio 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018-2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'organo consigliere con deliberazione n. 16 del 06/05/2017 ha approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, dal quale emerge un risultato d'amministrazione di euro 212.489,21.

L'organo consigliere con deliberazione n. 24 del 08/07/2017 ha approvato l'assestamento generale e la verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2017-2019 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. N. 267/2000.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il revisore ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	29.165,01	21.234,58	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	229.370,50	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	919.567,00	869.103,00	858.603,00	858.603,00
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	22.685,00	39.002,00	24.052,00	24.052,00
2	<i>Entrate extratributarie</i>	295.790,36	278.154,44	278.049,00	278.039,00
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	526.100,00	717.284,56	88.000,00	88.000,00
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
5	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	498.000,00	498.000,00	498.000,00	498.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	291.000,00	291.000,00	291.000,00	291.000,00
9	TOTALE	2.553.142,36	2.692.544,00	2.037.704,00	2.037.694,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.811.677,87	2.713.778,58	2.037.704,00	2.037.694,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	1.211.020,70	1.177.014,02	1.124.234,00	1.122.154,00
		<i>di cui già impegnato</i>		146.137,36	4.562,64	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	21.234,58	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	702.915,17	702.284,56	77.000,00	77.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	-	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	108.742,00	45.480,00	47.470,00	49.540,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	498.000,00	498.000,00	498.000,00	498.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	291.000,00	291.000,00	291.000,00	291.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2.811.677,87	2.713.778,58	2.037.704,00	2.037.694,00
		<i>di cui già impegnato</i>		146.137,36	4.562,64	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	21.234,58	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	2.811.677,87	2.713.778,58	2.037.704,00	2.037.694,00
		<i>di cui già impegnato*</i>		146.137,36	4.562,64	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	21.234,58	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Risultato di amministrazione presunto

Il risultato presunto al 31.12.2017 ammonta ad euro 267.003,51, lo stesso, come indicato nell'allegato specifico e dettagliato nella nota integrativa, risulta così composto:

A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 267.003,51

Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità	114.777,12
Fondo passività potenziali	0,00
Fondo perdite organismi partecipati	0,00
Fondo indennità fine mandato sindaco	0,00
Altri (fondo rinnovi contrattuali)	18.347,45
B) Totale parte accantonata	133.124,57

Parte vincolata

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	0,00

Parte destinata agli investimenti

D) Totale destinata agli investimenti	62.305,93
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	71.573,01

Dalle previsioni assestate dell'esercizio 2017 risulta che

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'equilibrio finale di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore Unico ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Per quanto concerne gli aspetti di dettaglio si rimanda al contenuto del documento nota integrativa al bilancio di previsione.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	355.179,04
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	985.663,33
2	Trasferimenti correnti	39.002,00
3	Entrate extratributarie	319.791,30
4	Entrate in conto capitale	1.295.115,59
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	19.011,82
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	306.690,96
TOTALE TITOLI		3.165.275,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		3.520.454,04

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI 2018
1	Spese correnti	1.278.682,47
2	Spese in conto capitale	1.583.892,37
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	45.480,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	200.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	353.112,59
TOTALE TITOLI		3.461.167,43
SALDO DI CASSA		59.286,61

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2018 pari ad euro 355.179,04.

La stima degli incassi per la prima l'annualità, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a euro 3.165.275,00.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a euro 3.461.167,43. In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale pari a euro 59.286,61.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				355.179,04
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	339.768,38	869.103,00	1.208.871,38	985.663,33
2 Trasferimenti correnti	-	39.002,00	39.002,00	39.002,00
3 Entrate extratributarie	79.475,05	278.154,44	357.629,49	319.791,30
4 Entrate in conto capitale	577.831,03	717.284,56	1.295.115,59	1.295.115,59
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	19.011,82	-	19.011,82	19.011,82
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	498.000,00	498.000,00	200.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	15.727,07	291.000,00	306.727,07	306.690,96
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.031.813,35	2.692.544,00	3.724.357,35	3.520.454,04
1 Spese correnti	154.079,45	1.177.014,02	1.331.093,47	1.278.682,47
2 Spese in conto capitale	881.607,81	702.284,56	1.583.892,37	1.583.892,37
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	-	45.480,00	45.480,00	45.480,00
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	498.000,00	498.000,00	200.000,00
6 Spese per conto terzi e partite di giro	63.079,05	291.000,00	354.079,05	353.112,59
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.098.766,31	2.713.778,58	3.812.544,89	3.461.167,43
SALDO DI CASSA	- 66.952,96	- 21.234,58	- 88.187,54	59.286,61

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

Equilibrio Economico-Finanziario		Competenza anno 2018	Competenza anno 2019	Competenza anno 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		355.179,04		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	21.234,58	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.186.259,44 0,00	1.160.704,00 0,00	1.160.694,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1 - Spese correnti di cui: - Fondo Pluriennale Vincolato - Fondo Crediti di Dubbia Estigibilità	(-)	1.177.014,02 0,00 42.411,00	1.124.234,00 0,00 40.691,00	1.122.154,00 0,00 40.661,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4 - Quote di capitale ammont. dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	45.480,00 0,00 0,00	47.470,00 0,00 0,00	49.540,00 0,00 0,00
Somma finale (G = A-AA+B+C-D-E-F)		-15.000,00	-11.000,00	-11.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		15.000,00 0,00	11.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)		O = G+H+I+L+M	0,00	0,00
Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2018	Competenza anno 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		717.284,56	88.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.000,00	11.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato di spesa</i>	(-)		702.284,56 0,00	77.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2+T+L-M-U+V+E	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00
Equilibrio Economico-Finanziario			Competenza anno 2018	Competenza anno 2019
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

I seguenti prospetti presentano il quadro delle entrate e delle spese, con riferimento alla quota corrente del bilancio di cui è evidenziata la parte non ricorrente.

E/S	DESCRIZIONE	SOMME NON RICORRENTI
E	2010101 Rimborso Spese Elettorali dallo Stato	7.050,00
		7.050,00
E/S	DESCRIZIONE	SOMME NON RICORRENTI
S	101-102-103 Spese elettorali	7.050,00
		7.050,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi

contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si precisa che con riferimento al punto f) non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti così come al punto g) non vi sono contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

Sul Dup il Revisore ha espresso parere favorevole con verbale n. 11 del 5 luglio 2017 sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione 2018-2020 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

In occasione della nota di aggiornamento al Dup sarà rilasciato apposito parere che troverà riscontro con gli stanziamenti di bilancio 2018-2020.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il documento, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 18/10/2017, è stato pubblicato all'albo pretorio (n. 569 del 13/11/2017).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Non sussiste tale fattispecie.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, sulla quale è stato espresso parere n. 2 del 05.02.2018, è in fase di approvazione da parte della Giunta Comunale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con apposita delibera di Giunta Comunale è stato approvato il piano delle alienazioni che riconferma gli stessi contenuti del piano precedente. Anche questi contenuti sono stati indicati nella nota di aggiornamento al DUP.

Verifica della coerenza esterna

Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

- a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a

quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

- b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;
- f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019	COMPETENZA 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	21.234,58	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	21.234,58	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	859.103,00	859.603,00	859.603,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	39.002,00	24.052,00	24.052,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	278.154,44	278.099,00	278.039,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	717.284,56	69.000,00	69.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.177.014,02	1.124.234,60	1.122.154,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	42.411,00	40.631,60	40.631,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a contribuire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a contribuire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.134.603,02	1.083.553,00	1.081.473,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	702.284,56	77.000,00	77.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a contribuire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	702.284,56	77.000,00	77.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziata al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3)		87.694,00	83.151,00	80.221,00
				(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I+L-M)

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2018-2020****A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le principali voci di bilancio appresso riportate:

Imposta municipale propria

Come indicato nella nota integrativa, predisposta dal Responsabile dell'area economico-finanziaria, il gettito dell'imposta è previsto in linea con quanto atteso per l'annualità 2017 e si attesta intorno ad euro 605.000,00 oltre ad euro 35.000,00 previsti a titolo di recupero evasione sulla medesima imposta.

Per quanto concerne le aliquote e detrazioni si rimanda al contenuto della delibera che verrà adottata dal Consiglio Comunale in occasione della seduta di approvazione del bilancio.

TASI

Per quanto riguarda la componente TASI l'Amministrazione per il 2018 ha confermato quanto già deliberato per gli anni 2015-2016 e 2017 ovvero la non applicazione.

Addizionale comunale Irpef

Non risulta istituita.

Imposta di soggiorno

Il gettito è stato stimato pari al dato dell'anno 2017. Con la conversione in legge del decreto 24 aprile 2017, n. 50, l'imposta di soggiorno è stata finalmente esclusa dal novero dei tributi sottoposti al blocco degli aumenti ciò nonostante le misure applicate nel 2018 saranno le medesime dell'anno precedente.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 200.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Con riferimento alle fonti d'entrata sopraindicate si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU.

Fondo di solidarietà comunale

È previsto per l'annualità 2018 in euro 19.233,00 come da intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017 a cui ha fatto seguito la pubblicazione delle spettanze sul portale del Ministero dell'Interno - Finanza locale. A fini conoscitivi si evidenzia che euro 133.578,44 rappresentano l'importo della quota di alimentazione del FSC 2018 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2018.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Si rimanda a quanto sopra indicato in riferimento all'imposta municipale propria – IMU con riferimento allo stanziamento di euro 35.000,00.

Si precisa che la previsione d'entrata è stimata tenendo in considerazione i dati storici e le prime osservazioni dell'ufficio tributi.

Trasferimenti correnti dallo Stato ed altri enti pubblici

Comprendono soltanto i contributi dallo stato non fiscalizzati indicati per importo pari a quanto trasferito nel 2016 e 2017 e riguardanti il trasferimento compensativo IMU ed il contributo in conto interessi su operazioni di indebitamento ed il contributo per il supporto ai Comuni legato all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente ANPR.

Sempre in questo titolo è stata inserita la previsione del rimborso per le consultazioni politiche per la quota di 2/3 e regionali per la quota di 1/3 della previsione inserita come ipotesi di spesa per un totale stimato di euro 7.050,00 ed i contributi per l'attivazione della leva civica volontaria per euro 6.000,00 e per i servizi di educazione ed istruzione per circa euro 7.700,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione non sono previsti.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali non sono previsti.

Proventi dei servizi pubblici

L'organo esecutivo con idonea deliberazione n. 15 del 29/01/2018, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 77,16%.

Il revisore, esaminata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, osserva che l'Ente non è tenuto neppure ad assicurare il minimo del 36% previsto solo per gli enti che si trovano in situazione di deficitarietà strutturale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente relativamente ai servizi a domanda individuale è il seguente:

N.	SERVIZIO	ENTRATE	USCITE	COPERTURA 2018
		previsione	previsione	
1	MENSE ANZIANI	3.000,00	3.600,00	83,33%
2	MENSE SCOLASTICHE	5.000,00	5.000,00	100,00%
3	TRASPORTO ANZIANI	600,00	1.500,00	40,00%
4	VOTIVA	15.000,00	15.000,00	100,00%
5	IMPIANTI SPORTIVI	7.000,00	19.000,00	36,84%
6	PARCHEGGI	15.000,00	15.000,00	100,00%
	TOTALE	45.600,00	59.100,00	77,16%

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità per il quale si rimanda al contenuto della nota integrativa al bilancio.

Sanzioni amministrative codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in euro 3.000,00 al valore nominale. Analogamente a quanto indicato per i servizi a domanda individuale, anche per le sanzioni amministrative codice della strada è stato istituito apposito fondo crediti dubbia esigibilità.

Con atto della Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2018 è stato destinato il 50% del provento al netto delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento a suo tempo approvato il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Il gettito del canone per il 2016 è previsto in euro 7.200,00 sulla base degli atti di concessione in essere, di quelli scaduti nel corso del 2017 e di quelli programmati per il 2018.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti stanziamenti in relazione alla ripartizione di utili e dividendi dagli organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire ammonta a circa euro 66.000,00 per l'anno 2018 mentre per gli anni seguenti risulta quantificata in circa euro 88.000,00 e 88.000,00 come da previsione di congruità rilasciata dal responsabile dell'area Tecnica.

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	macroaggregati	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	Redditi da lavoro dipendente	345.129,58	316.550,00	316.550,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	35.925,00	32.720,00	32.220,00
103	Acquisto di beni e servizi	573.758,44	562.213,00	562.713,00
104	Trasferimenti correnti	102.000,00	96.250,00	96.250,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	54.790,00	52.820,00	50.740,00
108	Altre spese per redditi di capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00
110	Altre spese correnti	64.911,00	63.181,00	63.181,00
	Totale Titolo 1	1.177.014,02	1.124.234,00	1.122.154,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018/2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Risulta rispettato in bilancio il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a

trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228. Per quanto riguarda il dettaglio delle singole voci di spesa si rimanda all'allegato documento di bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018/2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I metodi sono:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

L'accantonamento prescelto è quello indicato alla lettera a).

Come indicato nella nota integrativa, l'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per l'esercizio 2018 è stato così determinato:

Capitolo	Titolo	Tipologia	Prev.2018	Fondo	Note
1010/1011	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequ	Imposte tasse e proventi assimilati	35.000,00	6.052,49	fcde 100%
1115	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequ	Imposte tasse e proventi assimilati	200.000,00	35.116,35	fcde 100%
3051	Entrate extratributarie	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.000,00	1.242,15	fcde 100%
				42.411,00	

L'accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per gli esercizi 2019 e 2020 risulta rispettoso delle percentuali previste per legge.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

- per l'anno 2017 in euro 5.500,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;
- per l'anno 2018 in euro 5.500,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;
- per l'anno 2019 in euro 5.500,00 pari allo 0,49% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per contenzioso.

Fondo di riserva di cassa

Non previsto in quanto sussiste una buona liquidità di cassa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Secondo quanto riporto della delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 06/05/2017 e richiamato nella nota di aggiornamento al DUP è previsto il mantenimento delle partecipazioni societarie.

SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale, per il triennio 2018/2020, è così suddivisa:

- anno 2018 euro 702.284,56
- anno 2019 euro 77.000,00
- anno 2020 euro 77.000,00

La stessa è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 3 delle verifiche degli equilibri. Per quanto concerne il dettaglio della spesa in conto capitale si riporta l'elenco degli interventi di spesa previsti per ogni anno.

USCITA	VINCOLO	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020
MANUTENZIONE STRAORDINARIA E SISTEMAZIONE STRADA VASTISISTEMAZIONE STRADA VASTI	CONCEDIL	24.515,44	-	-
TRASFERIMENTO A PRIVATI PER REALIZZAZIONE OPERE VARIETRASFERIMENTO A PRIVATI PER REALIZZAZIONE OPERE VARIE	TRASF	130.284,56		
REALIZZAZIONE CICLOPEDONALE	TRASF	200.000,00	-	-
REALIZZAZIONE CICLOPEDONALE	ALIEN	200.000,00		
INCARICHI PER SERVIZI TECNICI - EX D.LGS. 163/2006 INCARICHI PER SERVIZI TECNICI - EX D.LGS. 163/2006	CONCEDIL	2.500,00	10.000,00	10.000,00
OPERE DI URBANIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBIL OPERE DI URBANIZZAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBIL	CONCEDIL	21.984,56	55.000,00	55.000,00
OPERE DI CULTO LEGGE REGIONALE 20/92 PARI AL 8% DEGLI ONERIDI URBANIZZAZIONE SECONDARIA OPERE DI CULTO LEGGE REGIONALE 20/92 PARI AL 8% DEGLI ONERIDI URBANIZZAZIONE SECONDARIA	CONCEDIL	2.000,00	2.000,00	2.000,00
INTERVENTI MESSA SICUREZZA TERRITORIO TORRENTE RINO	TRASF	121.000,00	-	-
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	CONCEDIL	-	10.000,00	10.000,00
		702.284,56	77.000,00	77.000,00

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel triennio non sono finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Nel 2018 e seguenti non sono previste acquisizioni di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL. Il seguente prospetto evidenzia il rispetto delle disposizioni di legge.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art.204, c.1 del D.Lgs. N.267/2000		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	919.997,07	919.997,07	919.997,07
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	22.782,46	22.782,46	22.782,46
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	257.132,46	257.132,46	257.132,46
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.199.911,99	1.199.911,99	1.199.911,99
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	119.991,20	119.991,20	119.991,20
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	54.540,00	52.570,00	50.490,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitam.	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		65.451,20	67.421,20	69.501,20
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	1.317.313,50	1.271.835,62	1.224.373,40
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.317.313,50	1.271.835,62	1.224.373,40
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018,2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Scadenza	Debito residuo (prima del pagamento rata)	Debito residuo dopo del pagamento rata)	Quota capitale	Quota interessi	Rata
30/06/2016	1.402.179,55	1.376.792,29	25.387,26	29.511,29	54.898,55
31/12/2016	1.376.792,29	1.350.823,12	25.969,17	28.929,38	54.898,55
30/06/2017	1.350.823,12	1.324.257,86	26.565,26	28.333,29	54.898,55
31/12/2017	1.324.257,86	1.317.313,50	6.944,36	27.701,95	34.646,31
30/06/2018	1.317.313,50	1.294.817,10	22.496,40	27.496,33	49.992,73
31/12/2018	1.294.817,10	1.271.835,62	22.981,48	27.011,25	49.992,73
30/06/2019	1.271.835,62	1.248.358,10	23.477,52	26.515,21	49.992,73
31/12/2019	1.248.358,10	1.224.373,40	23.984,70	26.008,03	49.992,73
30/06/2020	1.224.373,40	1.199.870,08	24.503,32	25.489,41	49.992,73
31/12/2020	1.199.870,08	1.174.836,43	25.033,65	24.959,08	49.992,73

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni 2017 assestate ed aggiornate con l'ultima variazione di bilancio approvata alla data di predisposizione dello schema di bilancio;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;
- degli elementi indicati nella nota integrativa del bilancio di previsione 2018.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti indicati in bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il revisore unico richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e della nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e cassa

il Revisore Unico:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO

dott. Leonardo D' Aiuto

